

MOZIONE n. 2130 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 25 giugno 2025.

OGGETTO: In merito alla necessità di garantire un adeguato sostegno alla Fondazione Biotecnopolo di Siena ai fini della piena attuazione delle sue finalità strategiche.

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che, all'articolo 1, comma 945, ha istituito la Fondazione Biotecnopolo di Siena:
- la legge 1° luglio 2021, n. 101 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n.
 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2024 (Approvazione dello statuto della Fondazione Biotecnopolo di Siena).

Premesso che:

- la Fondazione Biotecnopolo di Siena (BTP) è una Fondazione di diritto privato, senza scopo di lucro, con sede nella città di Siena, i cui membri fondatori sono il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle imprese e del made in Italy ed il Ministero della salute tenuto, in quanto autorità di salute pubblica, alla vigilanza su interventi e risorse dell'articolazione "Centro nazionale anti pandemico" (CNAP) della Fondazione;
- la Fondazione nasce come progetto a valenza strategica nazionale, dopo l'esperienza della pandemia, per garantire la sicurezza sanitaria del nostro paese e per tutelare la salute delle persone di fronte al rischio di nuove ondate pandemiche;
- la Fondazione ha lo scopo di sviluppare la ricerca applicata e l'innovazione nel campo delle biotecnologie e delle scienze della vita; favorire la creazione di una rete internazionale di contrasto alle pandemie nonché di promuovere e coordinare le attività di studio, di ricerca, di sviluppo tecnico-scientifico e di trasferimento tecnologico;
- il CNAP svolge la funzione di Hub antipandemico, avvalendosi anche di centri, ad uopo identificati, di alta specializzazione nell'ambito della ricerca e delle reti cliniche ed epidemiologiche nazionali ed internazionali; svolge altresì funzioni di ricerca, sviluppo, sperimentazione e produzione pilota di nuovi vaccini a mRNA e contro patogeni batterici resistenti agli antibiotici ed anticorpi monoclonali e quanto utile per la cura delle patologie epidemiche emergenti;
- tale Centro si avvale anche di centri spoke di primo e secondo livello, nonché delle reti di sequenziamento dei
 patogeni per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di vaccini ed anticorpi monoclonali per la cura delle
 patologie epidemicopandemiche emergenti, assicurando le necessarie interazioni con i centri coinvolti nello
 sviluppo di vaccini secondo il modello onehealth;
- le esperienze complessivamente maturate a Siena nel campo della ricerca nelle scienze della vita, a partire da quelle di Fondazione Toscana Life Sciences (TLS), ed il valore del sistema sanitario toscano sono state alla base della scelta di stabilire nella Città del Palio la Fondazione BTP, che potrà istituire sinergie con i molteplici attori presenti nel territorio.

Ricordato che:

- la 1. 234/2021, all'articolo 1, comma 949, ha previsto uno stanziamento pari a 21 milioni di euro per il biennio 2022-2023 e, a decorrere dal 2024, un finanziamento pari a 16 milioni di euro l'anno, per la costituzione della Fondazione BTP e per la realizzazione del progetto volto ad incrementare la ricerca applicata e l'innovazione nel campo delle scienze umane e delle patologie epidemico-pandemiche;
- con la l. 101/2021 sono state previste risorse pari a 340 milioni di euro, attraverso il Fondo complementare del PNRR, da destinare al finanziamento del CNAP per il periodo 2021-2026;

- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza "PNRR"), che riduce e/o rimodula le risorse per 22 dei 30 interventi del Piano nazionale complementare al PNRR, ha tagliato 132,6 milioni di euro all'intervento Ecosistema innovativo della salute, nel cui ambito erano previsti i 340 milioni di euro per il CNAP.

Preso atto che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 luglio 2022, era stato approvato lo Statuto della Fondazione BTP, che definiva gli aspetti funzionali ed operativi della fondazione e, tra gli altri aspetti, prevedeva la possibilità per la Fondazione TLS di diventare "nuovo fondatore" attraverso la stipula di un atto convenzionale di durata non inferiore a cinque anni, entro sessanta giorni dall'adozione dello statuto;
- successivamente, a sostegno di questo percorso, è stato nominato il direttore scientifico della Fondazione e definite le forme di cooperazione tra Fondazione BTP di Siena e Fondazione Toscana Life Sciences, previste dallo Statuto, con atto specifico di convenzione nel novembre 2022;
- a seguito dell'insediamento del nuovo Governo, con d.p.c.m. 26 aprile 2023, si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del suo nuovo presidente;
- con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2024 (Approvazione dello statuto della Fondazione Biotecnopolo di Siena), è stato approvato un nuovo statuto che, tra gli altri aspetti:
 - conferma le risorse di cui all'articolo 1, comma 949, primo periodo, della 1. 234/2021, ovvero continua a richiamare un finanziamento annuo di 16 milioni dall'anno 2024
 - richiama le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 3, della 1. 101/2021, stanziate sul bilancio del Ministero della salute per l'intervento "Ecosistema innovativo della salute" e destinate alla Fondazione dal Ministero della Salute, eliminando il riferimento al loro importo massimo di 340 milioni previsto nel precedente statuto;
 - elimina il Direttore scientifico tra gli organi della Fondazione qualificandolo titolare di incarico dirigenziale;
 - individua la figura del Direttore generale ed una struttura organizzativa apicale che assicurino la gestione della Fondazione;
 - elimina il riferimento alla FTLS quale possibile nuovo socio fondatore, facendo salvi i rapporti previsti dalla convezione stipulata con quest'ultima alla data di approvazione del nuovo statuto;
- nel mese di giugno del 2024 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato il Direttore generale su proposta dei ministeri competenti.

Rilevato che:

- la FBT avrà un ruolo primario nell'ambito del progetto "European vaccines hub for pandemic", teso a realizzare uno strumento a livello europeo in grado di intervenire prontamente nel caso di nuove pandemie e che permetterà alla Fondazione di beneficiare di un importo pari a 33 milioni dei circa 130 complessivi ripartiti con altri tre partner, quali il francese Istituto Pasteur, il belga Vaccinopolis ed il tedesco Dfiz-Umr;
- la FBT è attiva su vari progetti di ricerca, ha finanziato il 39° e 40° ciclo di dottorato di interesse nazionale in tema di rischio epidemico-pandemico, attivato presso l'Università degli studi di Siena, e proseguirà con altri cicli di dottorato che vedono tra i 20 ed i 30 dottorandi all'anno;
- nel corso dell'evento "Verso una rete europea contro le pandemie", tenutosi in data 26 maggio u.s. presso il Comune di Siena, i vertici della Fondazione hanno illustrato i primi risultati ed i progetti. In particolare, il Prof. Rappuoli, in merito all'orizzonte scientifico, ha fatto presente che si è "iniziato a costruire una macchina che potrà tradurre le scoperte in prodotti. Per vaccini e anticorpo monoclonali pensiamo di arrivare alla fase 2, per poi trovare accordi con aziende per la commercializzazione" ed ancora "Tra tre anni avremo una casa, 150 dipendenti, dei prodotti nella fase clinica, un ruolo nella leadership globale del settore e magari anche il primo farmaco." (Fonte: La Nazione, 27 maggio 2025);
- nel corso dell'evento, il Ministro Schillaci ha dichiarato che "La partenza operativa del Biotecnopolo è un traguardo strategico per l'Italia e per l'Europa, per costruire una rete più resiliente di fronte alle crisi sanitarie" ed ancora "La Fondazione Biotecnopolo ha ora il compito di trasformare una grande visione in una solida realtà operativa; non sarà un'isola, ma il centro di una rete che collegherà l'Italia a tutta l'Europa" (Fonte: La Nazione, 27 maggio 2025).

Riscontrato che:

- terminata la lunga fase di stallo, durata più di 2 anni, la FBT punta adesso a diventare un polo di eccellenza nazionale ed internazionale per la ricerca, produzione e sviluppo di terapie innovative, facilitando la collaborazione tra industria, enti regolatori ed accademia, promuovendo la crescita da start-up a scale-up;

- si sta costruendo intorno alla FBT una comunità scientifica solida, ben radicata nella tradizione senese, ma allo stesso tempo dinamica e proiettata verso l'innovazione;
- per la realizzazione dell'operatività a regime e gli obiettivi strategici è previsto un piano di 50 assunzioni all'anno per giungere nel 2027 ad un organico di 150 dipendenti;
- le risorse del Fondo complementare non garantiscono la stabilità del personale dedito alla ricerca, dal momento che scadono nel 2026 e rendono pertanto necessario il ricorso a contratti a tempo determinato;
- analoghi istituti di ricerca presenti nel nostro paese beneficiano oggi di una consistente contribuzione pubblica, essenziale per assicurare una solida programmazione agli obiettivi di ricerca e non solo.

Considerato che:

- l'attività di ricerca avanzata che la Fondazione Biotecnopolo di Siena è chiamata a condurre, in particolare nell'ambito dello sviluppo e della sperimentazione di vaccini innovativi, terapie avanzate ed anticorpi monoclonali, richiede l'impiego di risorse economiche ingenti e continuative che consentano di affrontare tutte le fasi del processo tecnico-scientifico, a partire dalla ricerca applicata fino alla validazione clinica, fasi che per loro natura richiedono tempi lunghi ed investimenti costanti per giungere a risultati concretamente brevettabili e trasferibili;
- ad oggi, in conseguenza della scadenza delle risorse del Fondo complementare prevista per il 2026, i bandi attivati dalla Fondazione per l'assunzione del personale prevedono in larga parte contratti a tempo determinato, una condizione che non consente di garantire la necessaria stabilità lavorativa a ricercatori e professionisti altamente qualificati e che rischia di compromettere la capacità della Fondazione di attrarre e trattenere competenze di eccellenza nel medio e lungo periodo, anche alla luce della crescente competitività a livello internazionale in ambito biotecnologico;
- risulta pertanto essenziale che vengano attivati strumenti e risorse in grado di assicurare un adeguato sostegno alla Fondazione, così da permettere una programmazione efficace delle attività, da rafforzare la funzione della medesima quale polo strategico per la sicurezza sanitaria nazionale e da scongiurare il rischio che, a causa di vincoli finanziari e temporali, non possano essere utilizzate tutte le risorse assegnate, con ripercussioni negative sui piani occupazionali, scientifici ed istituzionali.

Impegna la Giunta regionale

ad attivarsi con urgenza nei confronti del Governo e dei ministeri competenti affinché, pur riconoscendo l'importanza dell'impiego di risorse provenienti da fondi per la ricerca e l'innovazione, siano individuate soluzioni idonee a garantire la continuità e la sostenibilità dell'attività della Fondazione Biotecnopolo di Siena oltre la scadenza del 2026, prevedendo un finanziamento pubblico stabile e significativamente più consistente dell'attuale, in grado di assicurare una solida tenuta economico-finanziaria, il pieno sviluppo delle progettualità scientifiche e la valorizzazione della funzione strategica della Fondazione nel quadro della sicurezza sanitaria nazionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE Marco Landi